

Va, pensiero, sull'ali dorate
Va, ti posa sui clivi, sui colli
Ove olezzano tepide e molli
L'aure dolci, del suolo natal!

Del giordano le rive saluta
Di sionne le torri atterrate
Oh, mia patria si belle perduta
Oh, membranza si cara e fatal!

Arpa d'or dei fatidici vati
Perche muta dal salince pendi?
Le memorie nel petto raccendi
Ci favella del tempo che fu!

O simile di solima ai fati
Traggi un suono di crudo lamento
O t'ispiri il signore un concerto
Che ne infonda al partire vertu!
Che ne infonda al partire vertu!
Che ne infonda al partire vertu!
Al patire vertu!